

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
27	25	01.03.2021	955	1/5



Distretto 2042 (Italia) Anno 1994



Il Rotary crea opportunità

**Presidente:** Giuseppe Vargiu ([presidente@rotarymonzaovest.it](mailto:presidente@rotarymonzaovest.it))  
**Segretario:** Alberto Riva ([segretario@rotarymonzaovest.it](mailto:segretario@rotarymonzaovest.it))  
**Segretaria agg.:** Donata Ubbiali ([segreteria@rotarymonzaovest.it](mailto:segreteria@rotarymonzaovest.it))  
**Prefetto:** Enzo Pittelli ([prefetto@rotarymonzaovest.it](mailto:prefetto@rotarymonzaovest.it))  
**Tesoriere:** Massimo Ioppolo ([tesoriere@rotarymonzaovest.it](mailto:tesoriere@rotarymonzaovest.it))

Riunioni conviviali: lunedì non festivo ore 20.00 Hotel de La Ville – V.le Regina Margherita, 15 – Monza – tel. 039.39421 – fax. 039.367647

Il secondo lunedì del mese la riunione è postconviviale ore 21.30 – Ristorante Nero Pepe – Via Manara, 12 – Monza - tel 039.386608

## CRONACA DI LUNEDI' 01.03.2021

**Dott. Pietro Paolo Rampino** - "Fare affari negli Emirati Arabi Uniti".

Il **Presidente Giuseppe Vargiu**, ha aperto la conviviale “on line” salutando e ringraziando il Relatore ed ha subito esordito sulla sua difficoltà (*e mia N.d.R.*) a sintetizzare il ponderoso curriculum trasmessoci, per cui ha lasciato questo compito ad **Antonio Balini**, che ha invitato l’Ospite.

**Balini** ci ha ci ha **sintetizzato e suddiviso il curriculum nelle varie parti** (*presentazione integrata successivamente dal redattore*): nella **sezione formativa** in Italia ed USA (laurea in economia e commercio, master e corsi di perfezionamento in *corporate finance*, in *management*, in diritto tributario, in amministrazione e controllo di gestione; iscritto agli albi professionali dei dottori commercialisti e revisori contabili; docente di finanza islamica presso la LUISS); **nell’attività nel settore giudiziario** (CTU, commissario giudiziale e curatore fallimentare presso il tribunale di Milano); **nell’Ordine dei Commercialisti** membro delle commissioni di banche, assicurazioni, internazionalizzazioni; **nella regolamentazione del commercio con i Paesi Arabi** (tesoriere della Camera e Commercio italiana negli EAU, ruoli apicali nei consigli di istituti italiani di commercio in EAU ed in Arabia Saudita).

**Nell’attività professionale** è stato fondatore e co-fondatore di Studi di Commercialisti, di consulenza specifica nel business nell’area MENA (Medio Oriente e Nord Africa). Ha partecipato e/o gestito programmi di ristrutturazione e salvataggio di numerosi gruppi societari ed aziende (Gruppo SNIA, Atmos, Gruppo Tripovich, Gruppo Webuild - Salini, ecc.). Ha ricoperto e ricopre i ruoli di presidente e consigliere del collegio sindacale di numerose aziende di costruzione e gestione autostradali (TEE Milano, Brebemi, TEM, Autovia

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
27	25	01.03.2021	955	2/5

Padana, ecc.); Amministratore e Presidente del CdA in diverse società immobiliari e del settore delle energie rinnovabili.

## Relazione

La presentazione degli Emirati Arabi Uniti (UAE), delle modalità di operare e delle opportunità che ci sono fatte da Rampino che considera gli UAE la sua seconda patria e dove risiede, più o meno stabilmente, da oltre 15 anni.

Gli UAE sono nati nel 1975 con l'unione di 7 Emirati del Golfo Persico, dove i più importanti sono Abu Dhabi e Dubai. La popolazione locale, con tutti i diritti legali, è di circa 2 milioni; la restante popolazione di oltre 7 milioni è costituita da immigrati (*dove la maggioranza proviene dal subcontinente indiano N.d.R.*) con diritti legali ridotti.

Dubai, la città più grande degli Emirati, è considerata la New York dell'oriente. È turistica, libertina ed è il rifugio di stranieri, compreso i numerosi italiani di dubbio curriculum, fuggiti dai rispettivi paesi d'origine. Dubai è una zona franca dove fare affari di ogni tipo con soggetti e società che altrove non potrebbero incontrarsi; un esempio è l'affare concluso tra una società di Trump ed una real estate iraniana per la costruzione di un campo da golf.

Abu Dhabi è più piccola di Dubai, meno turistica, ma più importante per gli affari; hanno sede le più importanti banche d'affari e le più importanti aziende e, tra queste, le maggiori aziende italiane.

Gli UAE devono essere considerati non come un punto di arrivo per fare affari, ma un punto di partenza e considerarlo quindi come un *hub* capace di connettere le nostre realtà imprenditoriali con una vastissima area commerciale che comprende tutti i paesi arabi, molte nazioni africane, il subcontinente indiano.

Tutto questo è stato facilitato e sostenuto con la creazione di zone franche *c.d. free zone* (produttive, finanziarie e di servizi) dove operare, con tassazione praticamente azzerata, e costituendo servizi finanziari che garantiscono i crediti anche per le aziende italiane, altrimenti non assicurati da SACE.

È stato costruito un nuovo *hub* aeroportuale (tra i primi al mondo per grandezza) e un'area portuale tra le prime al mondo per volumi di transiti e scambio merce.

Gli UAE dopo essere stati tra i primi estrattori al mondo di petrolio stanno volgendo lo sguardo, e la ricchezza accumulata, oltre questo perimetro. La grande disponibilità finanziaria permette loro di investire in tutto il mondo in tutti i settori *halal* (lecito=conforme ai dettami islamici), dall'immobiliare, al settore sportivo, al settore industriale, alle nuove tecnologie, finanziando *startup* innovative con modalità che escono fuori dalla nostra quotidianità. Basti pensare a tutti i vincoli che comunque poniamo per, teoricamente, facilitare la costituzione di nuove opportunità ZES (zone economiche speciali). Quando il Ministro Di Maio presentò questa "opportunità", gli operatori economici della UAE rimasero interdetti in quanto la "detassazione e la facilità amministrativa" prevista per le ZES era incomprensibile per loro che nelle *free zone* non facevano quasi pagare nessuna tassa o ritenuta sugli utili.

Per fare *business* negli UAE occorre creare una unità locale, nella maggior parte dei casi creando una *joint venture* con realtà locali. Fino al 2018 la maggioranza doveva essere in possesso di una realtà locale; i patti parasociali che determinavano in altro modo l'aspetto decisionale ed i proventi, bypassando la legge, erano facilmente confutati in tribunali, che prendevano in considerazione solo gli atti ufficiali; questo limitava l'espansione dell'economia.

Nel 2018 per alcune attività è permessa la proprietà al 100% anche al di fuori delle *free zone*.

Negli UAE sono presenti 200 paesi con i quali è possibile scambiare merci attraverso gli *hub*, dove non ci sono tasse doganali, IVA assente per il commercio con i paesi fuori dall'area araba e con una tassa doganale del 5% ed IVA al 5% per il commercio con i paesi arabi.

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
27	25	01.03.2021	955	3/5

La tassazione per le persone fisiche è molto ridotta rispetto agli standard italiani.

Nonostante l'apparente facilità di fare affari occorre conoscere bene gli usi e costumi locali per potersi relazionare in modo corretto. I luoghi dove poter parlare e fare affari sono moltissimi, suddivisi tra quelli comuni e quelli riservati agli operatori locali (*majlis*) dove gli stranieri sono ammessi in casi molto rari e questo invito a partecipare, esteso al Relatore, è stata una attestazione di stima e riconoscimento.

La *Sharia* è la base della vita sociale, politica ed amministrativa e quindi la legislazione, anche civile, si rifà ai suoi precetti, che individuano le cose obbligatorie (*fard*), raccomandabili (*mustahahh*), lecite (*halal*), sconsigliate (*makruh*), proibite (*haram*) ovviamente anche nel campo del *business*.

Sono vietati investimenti nelle industrie delle armi, nel settore suinicolo, nelle case da gioco, nella prostituzione. I fondi finanziari che investono in alcuni di questi settori devono specificare, nel risultato economico, la quota relativa a questi settori vietati in modo che i proventi relativi siano devoluti in beneficenza.

Considerata questa differenza e vista l'importanza del mercato, la Borsa Italiana si appresta ad emettere un listino di aziende quotate che rispettano i principi della *sharia*

Le banche non possono applicare gli interessi ai prestiti, visti come una usura. Questo divieto è facilmente bypassato. Per l'acquisto di una casa/bene non si redige un mutuo, dove sono previsti interessi; la banca acquista il bene individuato e poi ce lo rivende a rate, senza interessi, ma con il prezzo maggiorato. Non ci possono essere azioni revocatorie contro il percettore del finanziamento se questo non va buon fine in quanto la *sharia* prevede come normale, ineluttabile, che qualcuno di questi possa non andare a buon fine.

Questo vale anche nel campo obbligazionario. Nella nostra legislazione chi emana/vende obbligazioni non è tenuto a dire cosa e come utilizzerà il prestito nel tempo, con la possibilità di azioni legali dei finanziatori in caso di mancato buon fine. Il *bond* islamico è specifico per un ben delimitato e circoscritto obiettivo; le possibilità di rivalsa si limitano al solo progetto e non sul richiedente in quanto tale.

## Dibattito

**Arcari**, ospite del Club, titolare di una società ingegneristica di progettazione e costruzione di impianti per i settori chimici e ecologici, ha chiesto se c'è la possibilità di vendere *know-how* in modo serio e sicuro.

Il Relatore ha confermato che in UAE c'è fame di tecnologia e prossimamente gli UAE sarà una piattaforma ideale per i prossimi, enormi, investimenti di ricostruzione in Iraq ed in Giordania. La Siria è tutt'ora problematica.

**Il Presidente**, dopo aver nuovamente ringraziato il Relatore, prima di chiudere la serata ha chiesto se avesse ancora un senso acquistare casa a Dubai. Il Relatore, informando che il mercato immobiliare ha avuto una significativa contrazione, ha tessuto le lodi degli Emirati come luogo di ottima vivibilità, sotto tutti i punti di vista: servizi, clima da ottobre a marzo, praticamente esente da pericoli per la persona, sicurezza sociale e sanità di base efficiente.

Carlo Di Cataldo

## PRESENZE

Cognome	Nome	Pres. Anno	01.03.2021			
Balini	Antonio	13	X			

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
27	25	01.03.2021	955	4/5

Beretta	Piercarlo	22	X			
Bordoni	G. Battista	1				
Bottes	Giulio	9	X			
Brovelli	Andrea	2				
Casati	Franco	3				
Casellato	Stefano	4				
Colombo	Carlo	17	X			
Colombo	Mario	0				
Crespi	Andrea	9				
Cuccovillo	Massimo	6				
Di Cataldo	Carlo	22	X			
Ferro	Orazio	1				
Fichera	Francesco	8				
Galmanini	Tullio	5				
Gentile	Marco	2				
Gerosa	Giovanni	24	X			
Giacotti	Franco	20	X			
Gulfi	Angelo	13	X			
Ioppolo	Massimo	17				
Lamberti	Salvatore	9				
Manzini	Claudio	1				
Murada	Alceste	19	X			
Mussi	Carlo	5				
Nori	Guido	16	X			
Pagani	Paolo	24	X			
Panzeri	Marco	8	X			
Pignolo	Fabrizio	5				
Pittelli	Enzo	23	X			
Polito	Alfredo	2				
Rigamonti	Angelo	19	X			
Rigamonti	Paolo	22	X			
Riva	Alberto	8				
Rodella	Andrea	2				
Santantonio	Piero	17	X			
Santi	Paolo	19	X			
Sella	Roberto	6				
Stucchi	Alberto	18				
Tornaghi	Enrico	20	X			
Traldi	Massimo	22	X			
Vago	Filiberto	12				
Vargiu	Giuseppe	25	X			
Totale Soci		42				

Serata	Presenze	Media
25	16	38,10%

Assiduità mensile	38,10%
Assiduità annuale	45,93%

ANNO ROTARIANO	RIUNIONE	DEL	BOLLETTINO N.	PAG. N.
27	25	01.03.2021	955	5/5

**Soci onorari n°6:** Elio Avoni – Mauro Cecchetti - Oreste Dazza – Marco Faedo – Ennio Falsoni - Daniele Galimberti – Ennio Falsoni

**Ospiti del Club:** Dr. Pietro Paolo Rampino – Vice-President Joint Italian Arab Chamber – relatore  
Silvia Annamaria Brambilla (Presidente RC Monza Villa Reale) – PierPaolo Cicchiello (P.P. RC Monza Villa Reale) –  
Vittorio Arcari (RC Monza Villa Reale) – Antonio Groppelli (Presidente RC Monza Brianza)

**Ospiti dei Soci:** Marco Angeloni (ospite Balini) - Roberta Rigamonti

## COMUNICAZIONI DEL CLUB

Per ulteriori informazioni sulle attività del club e degli altri club del gruppo, rimandiamo al sito [www.rotarymonzaovest.it](http://www.rotarymonzaovest.it) alla rubrica eventi.

## CALENDARIO

### RIUNIONE FUTURE

**Lunedì 8 marzo** – Caminetto – Assemblea online: approvazione Bilancio a.r. 2019/2020 e progetto USAID

### RIUNIONI SUCCESSIVE

**Lunedì 15 marzo** – Meregalli/Mapelli – Il mercato del vino prima e dopo il Covid